

THE TEMPEST

DOSSIER DI PRESENTAZIONE



TEATRO  *delle* **DUE**
INTERNATIONAL THEATRE COMPANY

WWW.TEATRODELLEDUE.COM



INFO@TEATRODELLEDUE.COM

THE TEMPEST



*di William Shakespeare
in lingua originale inglese
Con Valeria Bottazzi e Ollie Rasini
Regia e adattamento di Alessandra Cortesi
Costumi di Cristian Levrini e Tiziana Socci
Burattini di Artefragile Lab
Puppet di Ollie Rasini con la supervisione di Naomi
Lazzari
Luci di Vittorio Perelli*

*“Be not afeard; the isle is full of noises,
Sounds, and sweet airs, that give
delight and hurt not.*

– THE TEMPEST III, ii



IL TESTO



The Tempest è uno spettacolo per due attrici che con l'ausilio del teatro di figura e la poesia impareggiabile di Shakespeare, ricostruiscono un mondo magico e pieno di meraviglia, oltre che di riflessioni sul nostro mondo, la nostra natura e il futuro del nostro pianeta. Valeria Bottazzi e Ollie Rasini interpretano Caliban e Ariel, che lasciati soli sull'isola dopo la dipartita di Prospero, rievocano i fatti e i personaggi della vicenda.

The Tempest viene considerata il testamento di Shakespeare, che integra dando un lieto fine a elementi come la storia d'amore tra i due ragazzi appartenenti a famiglie rivali (Romeo e Giulietta) o il fratello che trama alle spalle dell'altro fratello (Amleto). Ricco di suggestioni legate allo sfruttamento di tutto quello che non è umano e in cui l'uomo si erge a padre padrone in virtù della sua conoscenza, ci siamo chieste: ma siamo sicure che questo finale sia lieto? Cosa si lascia dietro Prospero dopo la sua permanenza? Basterà la libertà e il perdono a riportare Ariel e Caliban alla loro normalità o questa irruzione da parte dell'uomo sarà una cicatrice che ferisce lo spirito per sempre?

Se ai tempi di Shakespeare le donne inglesi erano bandite dalle tavole del palcoscenico, almeno fino al 1660 quando Margaret Hughes interpretò Desdemona, oggi possiamo trovare quasi un contrappasso naturale nel fare un allestimento totalmente al femminile. E se ciò non bastasse Caliban e Ariel sono spiriti magici connessi alla natura e in quel periodo la magia naturale era esercitata soprattutto dalle donne che oltre a poter fare la più grande magia che è quella di creare una nuova vita, conoscevano le virtù delle piante curative e non solo.



In questa edizione, il personaggio più umano di tutti risulta essere Caliban, fallibile e bisognoso d'amore, che per riconquistare il proprio spazio apre una collaborazione con Ariel, lo spirito a lui meno affine, ma con cui condivide il bisogno di una libertà che passi anche attraverso una liberazione della loro isola dal ciarpame inquinante che si portano dietro gli uomini. In quest'ottica, Prospero e i vari nobili vengono deumanizzati e trasformati in pupazzi o pupi in perenne guerra per il comando. Due sole attrici ad interpretare i superstiti Ariel e Caliban rievocano la vicenda come un rituale riparatore ai danni subiti. Due energie che si spartiscono gli elementi primari Aria Acqua e Fuoco e Terra senza però creare personaggi allegorici del bene e del male tipici delle Morality Plays pre-Shakespeare ma dando ad entrambi motivazioni giustificate per il loro agire e non solo eseguire. Un lavoro minuzioso del corpo e della vocalità.

Inoltre, la regia di Alessandra Cortesi (*Artefragile*) ci fa riflettere sulla metafora colonialista del testo e lo attualizza: il colonialismo dei tempi di Shakespeare, incentrato principalmente sullo schiavismo, non gettava forse già le basi per quello che è avvenuto dopo? Lo sfruttamento delle risorse naturali dei paesi poveri da parte dei paesi ricchi per beneficiare un'industrializzazione indiscriminata, lasciando come risultato fame e povertà, regimi corrotti e disfunzionali, cambiamento climatico e inquinamento di aria, acqua e suolo? La tanto agognata "libertà" di Ariel e Caliban finalmente arriva, ma cosa li aspetta ora in questo mondo così cambiato?





Scheda tecnica

Spazi: almeno di 5 X 6 m

Luci: piazzato fisso

Tempi di allestimento: 2 h

VIDEO

[https://youtu.be/
SNKudotBS4U](https://youtu.be/SNKudotBS4U)



TEATRO DELLE DUE

DAL 2006 AD OGGI Teatro delle Due ha portato nei teatri italiani oltre 50 attori professionisti di madrelingua inglese e **oltre 29,000 spettatori**, adulti e ragazzi. Riconosciuta dalla Provincia di Reggio Emilia come Associazione di Promozione Sociale, ha ricevuto e riceve contributi a sostegno delle sue attività da: Wyncote Foundation. Fondazione Manodori di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna.

In 14 anni di attività, la compagnia Teatro delle Due è rimasta coerente alla sua missione: trasformare l'amore per il teatro in uno strumento educativo, utile sia come supporto all'insegnamento delle lingue straniere sia come mezzo di divulgazione culturale.



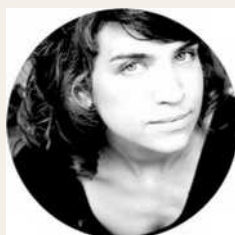
IL NOSTRO OBIETTIVO è avvicinare i giovani al teatro in lingua originale, ma anche stimolare la riflessione su temi sociali, scegliendo testi adeguati. La continua ricerca su Shakespeare in questi anni ci porta a una voglia di confronto, tramite temi shakesperiani che parlano direttamente ai giovani: il rapporto genitore-figlia di Prospero e Miranda, l'amore incosciente di Romeo e Giulietta, il rapporto amore-odio delle amiche d'infanzia Ermia ed Elena, la scoperta e la voglia di indipendenza dello studente universitario Lucenzio, e molti altri.



CHI SIAMO



VALERIA BOTTAZZI (*Produttrice, attrice*) è laureata in teatro al DAMS di Bologna. Ha lavorato con il Living Theatre, il Teatro del Vicolo di Antonio Fava, e ss9teatro di Franco Brambilla, e ora vive a Reggio Emilia, dove lavora come attrice e insegnante di teatro. Nel 2016 ha scritto e recitato nel monologo *Ho pensato al mio futuro e nel mio futuro non ci sei più tu*, per la regia di Matteo Bartoli.



OLIVIA RASINI (*Produttrice, attrice*) attrice italo-americana, E' laureata in teatro alla Brown University (USA), e ha studiato recitazione agli HB Studios e all'UCB Theater di New York. Vive a Bologna, dove è docente di teatro e va in scena regolarmente con Teatro a Molla e altre compagnie. Nel 2021 ha recitato in *You&Me* al Teatro Ridotto per la regia di Alessandra Cortesi.



ALESSANDRA CORTESI (*Regista*) Attrice professionista dal 1990. Regista dal 1998. Fondatrice di ArteFragile nel 2009. In qualità di attrice e regista ha collaborato con diverse realtà teatrali (fra cui Teatro Aperto/Teatro Dehon, Reon Teatro, Koinè, FraternalCompagnia) e ha lavorato in Spagna, Francia, Slovenia, Belgio, Giappone e Stati Uniti. Dal 2003 è ricercatrice presso il "Centro studi per la ricerca sul coma".



ADAM R. DEREMER (*Direttore Artistico*) Regista e attore con base a New York, dal 2012 cura la direzione artistica di Teatro delle Due. Ha un BFA in teatro alla University of the Arts di Philadelphia e ha recitato in vari teatri regionali e off-Broadway, nonché in film e televisione. Ha insegnato recitazione a University of the Arts, Children's Aid Society (NYC), e Center for the Arts (Washington, D.C.).



CONTATTI

/ Pubbliche relazioni:

Valeria Bottazzi +39 335 696 7681

/ Pubbliche relazioni per l'estero:

Olivia Rasini +39 349 237 9591

/ E-mail:

info@teatrodelledue.com



WWW.TEATRODELLEDUE.COM



INFO@TEATRODELLEDUE.COM